

Franca Rame: artista, donna, candidata per Palazzo Madama

“Una corsa di totale follia”



“Mi sono lanciata in una corsa di totale follia!”. Franca Rame, la donna più famosa del teatro italiano, commenta così la sua candidatura per le prossime elezioni nelle fila dell'Italia dei Valori come capolista al Senato in diverse circoscrizioni. “Il mio obiettivo è quello di cercare di recuperare quei voti di elettori di centrosinistra scontenti per una certa politica perpetrata in questi anni”, dichiara

la signora Rame.

“L'altro

motivo per il quale mi candido - spiega - è che se venissi eletta cercherei di realizzare un sogno di tanti italiani: fare finalmente chiarezza sui conti dello Stato. I nostri imperativi sono: ridurre gli sprechi, far funzionare la burocrazia, punire davvero tutti i reati finanziari, le truffe, la corruzione e l'evasione fiscale. Queste sono le linee guida principali del programma per cui mi batto e per il quale ho deciso di scendere nella competizione elettorale a fianco dell'uomo simbolo della lotta alla corruzione ed al malcostume politico. Di Pietro rimane l'emblema di una stagione, quella di Mani Pulite, che ha dato speranza a Milano e a tutta Italia e porta avanti da anni discorsi corretti sulla giustizia, sui diritti civili ed altro”. “Purtoppo però prevedo che sarà molto difficile essere eletta, non sono affatto fiduciosa” - dichiara

con una punta d'amarrezza la moglie del

premio nobel impegnata ieri in una manifestazione in piazza Cadorna a Milano con il leader di IdV, un momento di incontro organizzato per parlare con la gente del suo programma e della sua candidatura- “Il motivo? La stampa ed i media in genere ci ignorano - spiega l'artista, piuttosto seccata - perché sono in mano a Berlusconi e ai Ds e non permettono che le nostre voci arrivino ai cittadini. In occasione della presentazione della nostra lista qui a Milano, ad esempio, vennero in tanti. C'erano giornalisti di tutte le testate a raccogliere le nostre dichiarazioni, poi però, il giorno dopo, un solo quotidiano nazionale ha riportato la notizia”. “Io mi sono candidata - dichiara la Rame, continuando a spiegare il motivo per cui si sia determinata a continuare con passione la corsa per il seggio di Palazzo Madama - prima di tutto, perché le donne non abbondano in politica. Credo che in queste elezioni anche un solo voto possa essere decisivo e voglio anch'io dare il mio contributo a far finire quest'epoca tragicomica, più tragica che comica... viste le difficoltà del campare, che molti cittadini vivono”. La signora Rame è una donna combattiva e determinata, lo ha dimostrato più volte nella sua vita, portando in scena anche tragedie personali e vicende scomode. Oltre l'impegno politico che in questo periodo l'assorbe, non ha comunque abbandonato le scene. Infatti come lei stessa racconta “appena sarà finita quest'avventura elettorale, sicuramente trasformerò la mia esperienza in una rappresentazione teatrale. In questo periodo, poi, mi sto dedicando alla interpretazione del monologo, che mio marito Dario Fo ha scritto per me, dedicato ed ispirato a Cindy Sheehan, madre di un soldato ucciso in Iraq, che ha inviato lettere ed articoli di giornale a Gorge W. Bush per condannare gli orrori della guerra”.

Emma Evangelista

